Bilancio iniziale delle competenze: schema del modello Indire

Area di competenze	Sotto-area	Competenze
Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	a) Organizzare situazioni di apprendimento	1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare
		2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento
		3. (PRIMARIA, SECONDARIE) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina
		4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti
		5. (INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche
		6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso
		7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione
		8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive
		9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento
		10. Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze
		11. Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento
	b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo	12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo
		13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento
		14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche
		15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills)
	c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento	16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti
		17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento
		18. Progettare attività per "imparare ad imparare"
		19. Costruire e condividere con la classe regole chiare
		20. (INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica
Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della propria scuola (organizzazione)	d) Lavorare in gruppo tra docenti	21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica
		22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi
		23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi
		24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)
		25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione
	e) Partecipare alla gestione della scuola	26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)
		27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici
		28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi
		29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV
		30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola
	f) Informare e coinvolgere i genitori	31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola
		32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi
		33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti
		34. (INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente dei genitori
Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)	g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione	35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale
		36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti
		37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa
		38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale
	h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative	39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità
		40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua
		41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali
	i) Curare la propria formazione continua	42. Documentare la propria pratica didattica
		43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica
		44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale
		45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche
		46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa
		47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche
		48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione